TITOLO III ALTRE ENTRATE

Categoria 7ª Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Il dato consuntivo di competenza del 2000 ammonta a £. 18.986.430.885, mentre le riscossioni ascendono a £. 19.064.598.193.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	19	25	27	- 24,00	- 29,63

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7ª	19	18	24	23	- 20,83	- 21,74

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonchè dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza per l'importo di £. 6.413.569.115, sono da riferire prevalentemente ai minori proventi per prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione (circa 7,8 miliardi in meno).

Ugualmente per quanto concerne la cassa le riscossioni presentano, rispetto al dato previsionale, minori entrate per £. 7.535.401.807, ugualmente attribuibili per la maggior parte ai minori proventi per prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione.

Categoria 8ª *Redditi e proventi patrimoniali*

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 379.786.013.369 per la competenza e per £. 399.810.282.870 per la cassa (cfr. allegato n. 29).

Rispetto alla previsione i redditi patrimoniali registrano un contenuto scostamento negativo dovuto alla costante riduzione del rendimento dei titoli di Stato e dei titoli a reddito fisso in generale, nonché ai mancati introiti per effetto dei rimborsi di obbligazioni fondiarie.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	380	400	400	412	- 5,00	- 2,91

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	400	402	472	479	- 15,25	- 16,08

Categoria 9ª *Poste correttive e compensative di spese correnti*

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 503.830.096.213 per la gestione di competenza e a £. 655.277.207.385 per la gestione di cassa. La posta più significativa riguarda il capitolo 060 relativo a "Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per £. 277,9 miliardi di competenza e per £. 437.9 miliardi di cassa. Tale importo tiene conto della Convenzione INAIL/Ente Poste S.p.A. – successivamente recepita dal Ministero del Lavoro con pubblicazione in G.U. n. 73/2000 – in base alla quale l'Ente Poste rimborserà l'Istituto, secondo un piano di ammortamento trentennale a rate annuali costanti, per gli oneri posti a carico dell'INAIL per eventi infortunistici verificatisi antecedentemente al 31 dicembre 1998, data dalla quale decorre l'assicurazione presso l'INAIL stesso del personale postale. Contestualmente, come verrà precisato nel prosieguo, è stata prevista l'iscrizione del relativo credito – per lo stesso importo – nel capitolo 745 "Concessione di crediti diversi".

Nella categoria risulta altresì compreso, nel cap. 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64)", l'importo di £. 1.782.021.141.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	504	655	406	567	24,14	15,52

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	614	456	567	570	8,29	- 20,00

Categoria 10ª *Entrate non classificabili in altre voci*

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 57.034.639.123.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- £. 78.921.094.439) è collegata all'operazione di cessione crediti. Infatti a causa della maggiore dilazione nel tempo, le quote più corpose attengono alla IV rata che non è di competenza INAIL essendo stata ceduta alla Società Veicolo.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	57	57	120	120	- 52,50	- 52,50

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	136	136	100	100	36,00	36,00

TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11ª Alienazione di immobili e diritti reali

Il capitolo 100 "alienazione di immobili" accoglie per circa £. 45 miliardi le entrate derivanti dalla vendita di 300 unità immobiliari a seguito del piano di dismissione ordinaria degli immobili.

Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per £. 4.318.026.048.034 è da riferire:

- per £. 109,7 miliardi al rientro dei titoli in scadenza e alla restituzione di obbligazioni, titoli, cartelle fondiarie da parte degli istituti bancari;
- per £. 4.208,3 miliardi alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione in entrata ed in uscita dei movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.318	4.318	4.340	4.340	- 0,51	- 0,51

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	3.089	3.089	3.570	3.570	- 13,47	- 13,47

Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 104.119.025.988 e per £. 88.637.669.298 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	104	89	869	121	- 88,03	- 26,45

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	105	94	96	97	9,38	- 3,09

Il decremento della categoria rispetto alle previsioni (- £. 765 miliardi circa) è dovuto principalmente alla mancata concessione all'INPS del credito per l'importo di £. 750 miliardi relativo al pagamento del rateo di rendita riferito al mese di gennaio 2001 a seguito dello slittamento dei termini della convenzione INPS/INAIL in base alla quale sono stati trasferiti all'INPS tutti i compiti in materia di pagamento delle rendite INAIL.

TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20ª Assunzione di altri debiti finanziari

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonchè le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	3	3	5	5	- 40,00	- 40,00

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	106	106	111	111	- 4,50	- 4,50

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a £. 3.421.505.147.

TITOLO VII PARTITE DI GIRO

Categoria 22ª Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonchè le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

In relazione al precedente esercizio si riscontra un sensibile scostamento (+ 163,95%) da riferire alla operazione di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'Ente contabilizzata tra le partite di giro (ai capitoli 227 e 827) come verrà meglio evidenziato in sede di commento dei relativi capitoli.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonchè quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	3.074	3.240	2.162	2.141	42,18	51,33

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	1.165	1.040	1.294	1.258	- 9,97	- 17,33

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21ª delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 248.820.834.671.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Per quanto attiene il capitolo 227 "Riscossione dalla Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti (art. 36 legge 488/99)" oltre alle somme già restituite alla società cessionaria relative alla quarta rata 2000, è stato accantonato l'importo di £. 900 miliardi relativo all'autoregolazione 2000, il cui riversamento alla Società veicolo è avvenuto nel primo semestre 2001.

TITOLO I SPESE CORRENTI

Categoria 1ª Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonchè le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 4.266.558.398 con un incremento rispetto al dato consuntivo 1999 di £. 688.235.421 (pari al 19,23%).

Categoria 2ª Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Come anticipato nella prima parte della relazione, le politiche del personale sono state interessate, nel corso dell'anno, dalle innovazioni che hanno fatto seguito alla completa attuazione del contratto integrativo aziendale siglato in data 23 giugno 2000 e che, tra l'altro, ha previsto un incremento dei fondi per i trattamenti accessori del personale in servizio.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di £. 921.800.234.231 – pari al 6,78% delle spese correnti – mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 923.762.434.414.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	922	924	960	984	- 3,96	- 6,10

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	896	859	943	959	- 4,98	- 10,43

Categoria 3ª ***Oneri per il personale in quiescenza***

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonchè all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie. Nel complesso i pagamenti della categoria si attestano a £. 132.351.008.534.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	132	132	136	136	- 2,94	- 2,94

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	171	171	172	172	- 0,58	- 0,58

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di £. 53.012.973.966, con cui si provvederà al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti, precedentemente contabilizzate al capitolo 760.

Categoria 4ª ***Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi***

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonchè per l'esercizio degli autoveicoli.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	418	351	436	462	- 4,13	- 24,03

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	333	308	368	391	- 9,51	- 21,23

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 417.655.112.509 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 436.451.000.000 è risultato inferiore di £. 18,8 miliardi, pari al 4,31% in meno.

Minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in tutti i capitoli della categoria. In particolare le maggiori economie si sono avute per:

- le spese di esercizio dei Centri medico-legali (- £. 1.931.537.297);
- le spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali (- £. 1.651.690.209);
- le spese per la tipografia dell'Istituto (- £. 1.383.498.236);
- l'informatica (- £. 4.837.504.392);
- le spese postali, telegrafiche e telefoniche (- £. 529.043.943);
- le spese per il funzionamento degli uffici (- £. 1.754.683.276);
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici (-£. 437.352.236);
- spese per concorsi (- £. 637.950.753);
- spese di rappresentanza e partecipazione a convegni (- £. 1.180.469.449);
- onorari e compensi a terzi (- £. 941.270.283);
- spese di pubblicità (-£. 1.212.767.426).

Corrispondentemente, anche nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 461.551.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 350.955.685.283 con un decremento di £. 110,6 miliardi (pari al - 23,96%); in questo caso, comunque, più che parlare di "economie", si deve, a ragione, parlare di slittamento dei pagamenti dovuto alle complesse attività da espletare per l'aggiudicazione delle gare.

I capitoli 339 e 343 accolgono i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente, giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente,

con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96);
- le spese relative al finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro (punto q dell'articolo 55 della legge 144/99) e i progetti di sicurezza (punto l dell'art. 55 della legge 144/99).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.469	10.212	10.968	10.969	- 4,55	- 6,90

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.431	10.176	10.531	10.531	- 0,95	- 3,37

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 10.469.348.595.982, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 10.212.224.855.753, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 10.967.550.000.000 e in £. 10.969.250.000.000.

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.895.622.761.380, a fronte di una previsione di £. 9.300.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1999 si è verificato un lieve decremento di £. 99.116.904.834 (pari all'1,10%), dovuto a minori pagamenti effettuati per rendite a causa della fisiologica riduzione del portafoglio rendite in gestione e dall'elevazione della soglia del grado di invalidità al 16% per il pagamento delle rendite.

In applicazione dell'articolo 11 del decreto legislativo n° 38/2000, si è provveduto alla rivalutazione annuale delle rendite con effetto dal 1° luglio dell'anno 2000 sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

A seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali del 1° agosto 2000 che fissa le nuove misure della retribuzione minima e massima per il settore industriale e la retribuzione convenzionale per il settore agricolo è, pertanto, intervenuto il provvedimento di rivalutazione delle rendite in corso di godimento al 1° luglio 2000 per i settori in questione.

Per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, invece, il provvedimento di rivalutazione delle rendite è intervenuto a seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale 11 settembre 2000, che fissa la nuova misura della retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici in oggetto e dei loro superstiti.

L'incremento di tali oneri, comunque, è stato però mitigato dalla costante tendenza alla riduzione del portafoglio rendite gestito dall'Istituto.

Infatti in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2000 ammonta a n. 959.889 (1999 = n. 961.104).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2000 è pari a n. 252.423 (1999 = n. 261.695).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2000 risulta pari a n. 1.278 (1999 = n. 1.310).

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.119.563.670.806 (previsione £. 1.160.000.000.000) con un incremento di £. 117.515.164.683 pari all'11,73 % in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'andamento infortunistico crescente, in particolare nel settore industriale, sia all'aumento delle retribuzioni medie giornaliere.

Della spesa anzidetta £. 1.022.320.657.578 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 2000 pari a n. 571.119 (1999 = 544.896).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 97.188.153.228, si riferiscono a n. 64.299 casi indennizzabili rilevati per il 2000 (1999 = 68.214).

La residua spesa di £. 54.860.000 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 30.172.301.701. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 2000 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 25.113.403.480.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 143.547.829.816 per la competenza e di £. 143.547.185.705 per la cassa.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 51.359.294.923.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare un importo di £. 4.125.464.846 per la competenza.

Fanno, infine, parte della categoria i capitoli 385 e 386, relativi alle spese sostenute dall'Ente per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero dei progetti di sicurezza. Per il 2000 l'importo di detti capitoli è stato rispettivamente di £. 50 miliardi e di £. 200 miliardi.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	820	811	815	821	0,61	- 1,22

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	780	805	810	808	- 3,70	- 0,37

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 213.464.996.000);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi agricoli al soppresso ENAOLI (£. 257.584.233.312) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 303.620.810.387) pari al 2,50% dei premi industria e contributi agricoli incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 1999 in tali voci si registra un aumento di oltre £. 19 miliardi, pari al 2,52%, da attribuire, naturalmente, al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 27.533.384.003) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che, anche per l'esercizio 2000, è stata fissata nella misura dello 0,226% del gettito accertato per l'anno 1999.

Categoria 7ª Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le Imposte sul reddito delle persone giuridiche e l'IRAP gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	166	169	288	290	- 42,36	- 41,72

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	215	221	288	290	- 25,35	- 23,79

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2000 è pari a £. 165.879.028.781 a fronte di una spesa di £. 214.648.309.108 dell'esercizio precedente.

La sensibile variazione (circa – 22,72%) è da attribuirsi soprattutto ai minori pagamenti di imposte sul capitolo 410, dovuti sia alla variazione dell'acconto IRPEG passato dal 98% nel 1999 al 93% nel 2000 sia all'aver scomputato dagli acconti, l'IRPEG a credito (circa £. 24 mld) risultante dall'ultima dichiarazione.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9ª *Poste correttive e compensative di entrate correnti*

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonchè gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	607	625	652	652	- 6,90	- 4,14

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	561	559	662	662	- 15,26	- 15,56

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 606.677.897.713 e pagamenti complessivi per £. 625.115.358.270 a fronte di una previsione di competenza e di cassa pari a £. 652.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa – prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 560.000.000.000 – è risultata pari rispettivamente a £. 533.523.087.909 e a £. 552.101.278.694.

Categoria 10ª *Spese non classificabili in altre voci*

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	61	46	132	119	- 53,79	- 61,34

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	54	47	69	87	- 21,74	- 45,98

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 61.278.301.031, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 45.563.862.611.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11ª Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonchè le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.332	535	1.386	854	- 3,90	- 37,35

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.076	302	1.107	813	- 2,80	- 62,85

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.Lgs. 104/96 che all'art. 11 sancisce l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. 549/95 e L. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Con delibera consiliare n° 134 del 23/03/2000, preso atto che la legge finanziaria 2000 ha stabilito che i proventi derivanti dai piani di dismissioni immobiliari sono destinati alla riduzione degli oneri contributivi e, pertanto, non sono disponibili per l'utilizzo di investimenti da reddito, è stato approvato un piano di investimento dei fondi per £. 960.000.000.000, pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive rideterminate in £. 1.745,6 milioni, così ripartito:

1. £. 262.000.000.000 per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex legge n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;

2. £. 262.000.000.000 per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
3. £. 436.000.000.000, per la realizzazione del piano ex lege n° 4/99, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Per quanto attiene la fase di cassa, allo scopo di consentire la definizione dei piani di impiego per gli investimenti immobiliari predisposti dall'Istituto, si è debitamente tenuto conto delle direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, circa il limite massimo di pagamenti nell'anno.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici" sono stati impegnati £. 290 miliardi circa per le programmate iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti funzionali al fine di perfezionare determinate esigenze gestionali.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 1.386.063.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 1.332.168.545.279, di cui £. 981.130.195.835 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 209.565.983.432 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 81.529.420.012 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 59.942.946.000 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 1.321.289.420.460 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria, £. 535.064.138.192, sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12ª *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	84	98	100	108	- 16,00	- 9,26

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	58	65	62	109	- 6,45	- 40,37

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 84.441.435.909 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 97.811.177.851.

Nel citato importo di competenza, £. 6.553 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatriche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710).

Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di circa 78 miliardi ed è da riferire prevalentemente all'acquisto di strumenti informatici per oltre £. 61,6 miliardi.

I pagamenti della categoria in esame, invece, sono stati sostenuti – principalmente – per far fronte ad impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto per investimenti HW e del sistema informatico per circa £. 66,5 miliardi. La restante parte di circa £. 31,3 miliardi, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.

Categoria 13ª Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.208	4.208	4.270	4.270	- 1,45	- 1,45

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	2.804	2.805	4.090	3.500	- 31,44	- 19,86

Il Consiglio di amministrazione ha deciso di soprassedere alla definizione degli impieghi mobiliari dei fondi disponibili in attesa di un definitivo pronunciamento ministeriale in ordine alla possibilità che l'Istituto possa procedere ad investimenti mobiliari anche laddove le giacenze di liquidità e gli altri titoli già posseduti superino il plafond.

La somma imputata al cap. 722 "Acquisto di titoli" per £. 4.208.314.369.488, si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive £. 255.056.681.740 attiene per £. 71.656.566.399 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 23.372.717.141 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per £. 27.398.200 alle costituzioni di depositi attivi.

L'importo residuale di £. 160 miliardi, infine, come già riferito in sede di esame delle "Poste correttive e compensative delle spese" attiene all'accensione del prestito trentennale per pari importo a favore dell'Ente Poste S.p.A. per il pagamento delle somme dovute quali capitali di copertura delle rendite.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	255	248	1.070	1.070	- 76,17	- 76,82

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	30	31	212	212	- 85,85	- 85,38

La rilevante differenza rispetto alle previsioni finali (- £. 815,2 miliardi pari al - 76,17%) è da ascrivere principalmente alla mancata attuazione della Convenzione INAIL/INPS in

tema di sinergie operative che, trasferendo all'INPS tutti i compiti in tema di pagamento delle rendite INAIL, faceva obbligo – contemporaneamente – all'INAIL di costituire i fondi a tale scopo occorrenti (stimati in circa £. 750 mld mensili) entro il mese precedente a quello del pagamento. I successivi accordi tra i due Enti, infatti, hanno fatto venire meno l'iscrizione di un credito INAIL nei confronti dell'INPS per il rateo di rendita del mese di gennaio, la cui disponibilità doveva essere approntata – secondo convenzione – nel precedente mese di dicembre.

Categoria 15ª Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di £. 120.394.532.542, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

Al riguardo valgono appieno le considerazioni fatte in altre parti della relazione circa la soppressione dei fondi per la previdenza integrativa del personale, a seguito dell'articolo 64, comma 2, della legge 144/99.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	120	120	143	143	- 16,08	- 16,08

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	175	175	190	190	- 7,89	- 7,89

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20ª Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 233.407.467 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	233	233	400	400	- 41,75	- 41,75

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	134	134	400	400	- 66,50	- 66,50

TITOLO IV PARTITE DI GIRO

Categoria 21ª Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	3.074	2.157	2.162	1.263	42,18	70,78

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	1.165	1.125	1.294	1.295	- 9,97	- 13,13

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22ª delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare, occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere – da porre a totale carico del bilancio dello Stato – relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato per tale capitolo nell'anno 2000 ammonta complessivamente a £. 9.328.563.185.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali – capitoli 810/811 – in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

A seguito dell'esclusione dell'assicurazione degli apprendisti artigiani dalle fattispecie di "gestione per conto", ma rientrando nell'ambito delle gestioni ordinarie dell'Istituto, al capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" si registra una spesa complessiva di £. 404.807.886.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 59.732.921.828 con un lieve aumento del 2,16% rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

Per quanto riguarda il cap. 827, infine, si deve riscontrare l'importo di £. 1.951.400.252.000 effettuato dall'Istituto in favore della società cessionaria dei crediti, ai sensi delle disposizioni che regolamentano l'operazione di cartolarizzazione.

Il forte scostamento rispetto alle previsioni della categoria (+ £. 911,3 mld. pari al + 42,14%) è da attribuire interamente alla predetta operazione.